

il Sis, il servizio del Ministero dell'interno poi diventato ufficio affari riservati, sarebbe stato a conoscenza dell'esistenza del « superservizio segreto » —:

se il Ministero dell'interno sia a conoscenza dell'esistenza della struttura definita in premessa « superservizio segreto »;

se esistano precise motivazioni che hanno indotto il Ministero dell'interno a non comunicare l'esistenza di questa struttura;

se al Ministro dell'interno risulti che questa struttura abbia esercitato un proprio ruolo, e quale, nel corso della stagione del terrorismo e delle stragi. (4-32633)

VELTRI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

in data 9 dicembre 1993 nel comune di Grugliasco veniva inaugurato il centro commerciale « Le Gru » senza che le opere di urbanizzazione previste dalle convenzioni fossero eseguite;

l'intera realizzazione dell'opera sembra essere stata accompagnata da gravi inadempienze e gravi fatti di corruzione;

dell'intera vicenda si interessò la magistratura e sulla base delle indagini condotte dal pubblico ministero Ferrando in data 15 dicembre 1993 fu arrestato il sindaco di Grugliasco, Domenico Bernardi ed il comune fu commissariato;

detta costruzione è nata su un terreno agricolo il quale, si dice, dopo una opportuna vendita, diviene improvvisamente edificabile con una variante al piano regolatore;

si costituiscono società *ad hoc* per la costruzione e successivamente per la gestione del centro commerciale;

la società, che assume il nome di « Galileo » srl (50 milioni di capitale sociale) stipula convenzioni con il comune in questione per costruire la *Shopville*;

la regione, responsabile in materia di concessioni commerciali, autorizza a *tranches* successive tutte le superfici di vendita che passano dai 9.600 mq massimi iniziali ai 96.000 mq finali più magazzini e uffici;

per la realizzazione delle opere di urbanizzazione il comune ha ottenuto dalla Galileo srl una polizza fideiussoria di 20 miliardi di lire garantita dalla Unipol, dei quali solo 15 effettivamente spesi in opere, dunque attualmente il comune ha opere ancora incompiute per 5 miliardi che la Galileo rifiuta però di realizzare;

a causa di detto rifiuto l'Amministrazione comunale si è rivolta ad Unipol per escutere la fideiussione ed eseguire le opere in economia;

la Unipol ha presentato atto di opposizione e nelle more dell'istaurato giudizio le opere restano da eseguire mentre il centro commerciale funziona a pieno regime nonostante le strade da fare e le convenzioni da rispettare —:

se e quali provvedimenti intendano prendere al fine di ricondurre a normalità una scabrosa situazione che sta definitivamente compromettendo il territorio, l'onorabilità del comune e la vita socio-economica della cittadinanza;

se intendano ed in che tempi intervenire sui responsabili di cotanto scempio affinché riparino a quanto dovuto di diritto alla parte lesa: i cittadini. (4-32634)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazione a risposta in Commissione:

FOTI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

in un documento redatto dal magistrato della Corte dei conti Francesco De

Filippis si legge « la partecipazione di un rappresentante dell'Anas, in seno al collegio sindacale delle società concessionarie, non può ritenersi incisiva per il proficuo esercizio della funzione di controllo del concedente; al contrario, essa può generare, oltre al suddetto conflitto d'interessi, una mentalità operativa a favore dello strumento concessorio, a causa anche delle prebende erogate dalle concessionarie; non risulta che le contabilità di queste formino oggetto di verifica da parte dell'ente, né che istruzioni specifiche siano state impartite ai rappresentanti dell'Anas, operanti nei collegi sindacali »;

ed ancora: « un primo approccio potrebbe condurre a considerare i ricavi derivanti dal pagamento dei pedaggi quali denaro di spettanza dei concedenti, da ripartire successivamente, secondo le aliquote fissate nella convenzione, previa approfondita verifica compiuta da parte di personale non implicato nei collegi sindacali » —:

quale sia in merito l'opinione del ministro interrogato. (5-08508)

Interrogazione a risposta scritta:

FOTI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

i danni prodotti dal perdurante maltempo sono evidenti anche nel comune di Colorno (Parma) che, seppure assediato dalle acque, non ne è stato — tuttavia — travolto —:

se risponda al vero la notizia secondo cui le previste opere strutturali di difesa spondale, che dovevano essere realizzate nella zona in questione, risultino effettivamente bloccate a far data dal 1994;

i motivi per i quali detta deprecabile, assurda ed ingiustificata situazione si sia potuta verificare. (4-32616)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

FRANZ. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

da notizie di stampa (*Messaggero Veneto* di lunedì 13 novembre 2000) si evince che c'è un contenzioso per l'acquisto di alcuni immobili dell'Inail nella città di Udine da parte degli inquilini degli stessi;

tale contenzioso nasce da una stima effettuata dall'Inail che ha messo in vendita gli appartamenti, costruiti circa trenta anni fa, a due milioni e mezzo al metro quadro;

gli inquilini degli appartamenti locati, perlopiù dipendenti Inail, hanno presentato una controperizia per contestare le stime effettuate nella quale si evidenziano oltre ad un prezzo eccessivo di valutazione, il prezzo medio in città risulta essere di lire un milione e seicento mila al metro quadro, anche alcune irregolarità in merito all'applicazione delle norme di sicurezza e prevenzione incendi —:

se quanto esposto in premessa corrisponda al vero;

sulla base di quali parametri si sia formulato il valore di stima di lire due milioni e mezzo al metro quadro;

se l'Inail intenda mettere a norma gli immobili locati;

se si intenda procedere ad una nuova perizia per la stima dei locali oggetto del contenzioso. (4-32617)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle politiche agricole e forestali,